



Dicembre 2015

La questione

Joshua Stancil in Italia

"La giustizia dà ordine e struttura alle cose ma solo la misericordia ricrea"- Questa frase di Romano Guardini pronunciata da Joshua Stancil durante le sue testimonianze è la sintesi dell'itinerario di fede che ha voluto condividere con le centinaia di persone che lo hanno ascoltato commosse. A Magenta, Varese, Giussano, Milano, Torino, Cambiagio, i centri culturali locali hanno organizzato eventi per ascoltare l'uomo che dopo 18 anni di carcere in North Carolina ha viaggiato in Italia per un invito in occasione del Giubileo della Misericordia indetto da Papa Francesco.

Dice Papa Francesco in una recente intervista quando gli chiedono quale sia stato il moto del cuore che l'ha spinto a mettere in risalto il tema della misericordia: "Mi è venuto da dentro, lo spirito santo vuole qualcosa. Il Signore vuole mostrare la sua Misericordia., il mondo ha bisogno di compassione, di patire con ..ha bisogno di scoprire che Dio è padre, che la misericordia esiste".

Joshua ha fatto questa scoperta dopo i primi 6 anni di carcere. Dopo aver meditato il suicidio più volte e dopo il tormento per non accettare quella sua situazione, incontra la "rivoluzionaria tenerezza di Dio" attraverso una stranissima e bizzarra coincidenza. Delle persone a lui sconosciute legate ad un certo prete milanese che aveva scritto qualcosa di interessante su un messale mensile, cominciarono a fargli visita con regolarità. Guidavano ore ed ore per stare con lui 90 minuti in una squallida "visiting room" di una prigione americana.

"Io non volevo nessuna visita, avevo semplicemente chiesto se qualcuno potesse procurarmi qualche scritto di Monsignor Giussani in inglese". Le visite continuarono e la vita cominciò a rifiorire, pian piano un'altra misura entrò in ogni aspetto dell'esistenza. "Mi ero sempre chiesto come facessi a sapere di essere perdonato, in fondo anche il perdono può essere una frase..ma come guadagnare certezza sul mio vero perdono? Il giorno che due di quei nuovi amici, Rick e Chiara, vennero a chiedermi di essere il padrino della loro terza figlia appena nata..ecco lì capii che ero stato perdonato. Quella era la Chiesa, che mai avevo conosciuto prima".

Tante le domande poste a Joshua dopo le sue testimonianze e tanta la commozione per vedere cosa sia la libertà, che non dipende dalla condizione in cui ti trovi, ma dal sentirsi amati e voluti ogni istante (LB).